

SETTIMANA SINDACALE

Una pressione reale

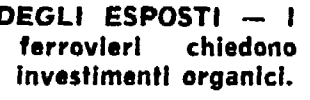
Le cifre sono inesorabili. Dicono ad esempio che il deficit della nostra bilancia dei pagamenti...



ROSSITTO - I braccianti uniti ai contadini e agli operai.

ricca articolazione, ci sono anche i contadini (coltivatori diretti, fittavoli, cooperatori, mezzadri e coloni).

Un altro esempio viene fornito dalla vertenza aperta in Lombardia per i traini sempre meno solidari...



DEGLI ESPOSTI - I ferrovieri chiedono investimenti organici.

sporti, treni, autobus (tram, metropolitana, sono stati bloccati martedì della scorsa settimana per tre ore.

Si lotta nelle campagne, nella industria, nelle città, (ricordiamo gli scioperi generali di Cagliari e di Grosseto).

Romano Bonifacci

LE GRANDI CATEGORIE DELL'INDUSTRIA PREPARANO GLI SCIOPERI PROVINCIALI

Un'ampia mobilitazione è in atto nel Paese a sostegno della piattaforma rivendicativa presentata dai sindacati per un nuovo sviluppo - Dichiarazioni di dirigenti delle singole organizzazioni sul significato delle iniziative prese

Martedì senza mezzi pubblici per 2 ore

Riforma dei trasporti: giornata di lotta regionale in Toscana

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 25. Le segreterie regionali della Federazione CGIL, CISL, UIL, e dei sindacati dei lavoratori dei trasporti della Toscana, hanno proclamato per martedì 28 maggio uno sciopero generale del settore dalle 9 alle 11.

Se, per il movimento tre aspetti di fondo: quello produttivo, per offrire nuove possibilità di occupazione duratura che l'industria automobilistica non può più dare; quello sociale, costituito dai vantaggi per l'utenza in termini di completezza, rapidità, comodità dei servizi a basso costo, decongestionamento delle città e delle infrastrutture; e infine quello democratico per ricondurre il potere decisionale a centri democraticamente eletti e controllati.

Da mercoledì prossimo, 29 maggio al 6 giugno un vasto movimento di lotta, operaio e popolare investirà il Paese. Le grandi categorie dell'industria dal meccanico, al chimico, agli alimentari, agli edili, ai tessili saranno vita, nelle diverse province italiane, a scioperi di due ore.

METALMECCANICI - Il valore politico della scelta

Questa la dichiarazione del segretario nazionale della FIAT, compagno Elio Pustorino: «La decisione di effettuare uno sciopero di tutte le categorie dell'industria, nello scorcio di una settimana, presieduta dalla federazione CGIL, CISL, UIL assume un grosso significato politico in quanto...

CHIMICI - Il fondamentale apporto delle categorie

Il segretario nazionale della Fiat, compagno Elio Pustorino ha detto: «La vertenza tra sindacato e governo deve realizzare un mutamento profondo della politica di governo, in linea deflazionistica deve essere battuta e rapidamente, se si vuole evitare che si abbiano gravi atti repressivi...

TESSILI - Impegno contro le ristrutturazioni padronali

Il compagno Mario Caccia, segretario della Futta ha dichiarato: «Gli 800.000 lavoratori tessili e dell'abbigliamento e calzaturieri parteciperanno con la massima partecipazione alla lotta indetta dalla Federazione CGIL, CISL, UIL per esercitare una pressione conseguente sul governo per una trattativa di pace, di riconversione dell'industria e dell'abbigliamento che negli scorsi anni hanno sostenuto dure lotte contro gli effetti della ristrutturazione padronale...

ALIMENTARISTI - Per il successo delle battaglie contrattuali

Il compagno Andrea Gianfagna, segretario della Filia, ha dichiarato: «La lotta decisa dalle Federazioni dell'industria e della Federazione CGIL, CISL e UIL per conquistare nuovi diritti di politica economica, malgrado le aperture formali con il governo su una base di chiarezza, è per i lavoratori alimentari lo sbocco naturale e indispensabile per le dure lotte contrattuali nelle quali sono impegnati 150.000 lavoratori dei settori del primo raggruppamento (carni, latticini, dolci, prodotti da forno) e altri 100.000 di prodotti e nei prossimi giorni...

EDILI - Un movimento unitario per il problema della casa

Il segretario della Fio, Giovanni Mura, ha detto: «L'iniziativa di sciopero proclamata dalle federazioni di categoria dell'industria e fatta propria dalla Federazione CGIL, CISL, UIL rappresenta una prima risposta alla politica economica assunta dal governo e al tempo stesso un momento di mobilitazione di tutti i lavoratori a sostegno degli incontri tra governo e sindacati. «La brutale stretta creditizia e la politica monetaria...

Dopo tre giorni di lavori a Copenaghen

Concluso il congresso della Confederazione europea dei sindacati

A partire dal 9 luglio anche la Cgil entrerà a far parte dell'organizzazione - Storti eletto vicepresidente - Gli interventi della delegazione Cisl e Uil

COPENAGHEN, 25. Al termine di tre giorni di lavori congressuali, a Copenaghen la conferenza europea dei sindacati ha eletto all'unanimità il suo nuovo presidente il tedesco Heinz Oskar Vetter, già vice presidente della Cgil e della Confederazione internazionale dei sindacati liberi.

Il risultato più concreto del congresso straordinario di Copenaghen della Confederazione europea dei sindacati è stato ottenuto soprattutto sul piano della rappresentatività, in quanto 12 nuove organizzazioni sindacali europee sono entrate a far parte dell'organizzazione che rappresenta 33 milioni di lavoratori di 17 paesi.

Il segretario generale della Cgil, Bruno Storti, ha detto: «L'annuncio del prossimo ingresso della Cgil nella Confederazione europea dei sindacati, con favore da tutti i congressisti. Della Cgil facevano già parte fin dalla nascita nel 1973 a Bruxelles la Cisl e la Uil che a Copenaghen hanno portato le loro delegazioni capeggiate dal segretario generale della Cgil Bruno Storti, da Pierre Carniti, segretario generale del metalurgico della Cisl, da Raffaele Vanni, segretario generale della Uil e dal segretario confederale della Uil, Luciano Rufino.

Bruno Storti, nel suo intervento, ha rivolto un appello per la mobilitazione del movimento sindacale europeo al fine di combattere la crisi economica e soprattutto per la vasta fascia di piccole e medie industrie che caratterizza il loro settore.

Il congresso ha approvato un progetto d'azione in cui sono delineate le direttrici della politica della confederazione, intende perseguire nei prossimi anni. «La confederazione europea dei sindacati - conclude la risoluzione - opererà a favore dell'unità e della solidarietà sindacale in Europa per meglio realizzare gli obiettivi che essa oggi si pone nel suo congresso di Copenaghen».

Si apre il congresso dell'Associazione combattenti e reduci

Concluso il congresso della Confederazione europea dei sindacati

TARANTO, 25. Si svolge a Taranto - dal 26 al 29 di maggio - il 14. Congresso nazionale dell'Associazione combattenti e reduci (ANCR). Domani alle 9 un corteo di combattenti partirà da piazza Ebalia per raggiungere piazza della Vittoria dove alla presenza delle autorità cittadine civili e militari e dei parlamentari della circoscrizione verrà deposta una corona al monumento ai caduti.

Lavori interlunari, le relazioni introduttive saranno tenute, nel salone dell'amministrazione provinciale, dall'on. Ruggero Villa e dal senatore Luigi Borsari della giunta esecutiva nazionale.

Muore a Trapani un saldatore

TRAPANI, 25. Un saldatore che stava lavorando con la fiamma ossiacetilenica a una nave in demolizione è morto in un cantiere navale di Trapani, schiacciato da una lastra di ferro, pesante 20 quintali. L'operaio, Francesco Paolo Bileci, aveva 41 anni.

Numerose le iniziative indette per lo sviluppo agricolo

Wasta mobilitazione dei contadini

L'11 giugno assemblee e comizi indetti dalle cooperative agricole - Una manifestazione nazionale dell'Alleanza contadini Il crescente isolamento del grande padronato agrario e la crescita del movimento democratico nelle campagne italiane

Proclamato un primo sciopero nazionale

Zuccherieri: si sviluppa la vertenza contrattuale

Tra gli obiettivi dei lavoratori una nuova politica che salvi il settore bietticolo - Le richieste sindacali

Entra nel vivo anche la vertenza per il rinnovo del contratto lavoratori zuccherieri. Datasimo del problema del settore fatto nei giorni scorsi dalla Filia è emerso lo stato di gravità nei rapporti contrattuali che da lungo tempo sono in corso tra l'Associazione dei produttori agricoli, i quali - senza garanzie precise - hanno ulteriormente ridotto la semina delle biettole da zucchero. Gli attacchi padronali al settore bietticolo-saccarifero proseguono in modo sistematico e i silenzi prolungati del Governo favoriscono attraverso tentativi di chiusura di fabbriche (Rieti, Chieti - Codigoro - Legnago ecc.).

Domani il CC della Federbraccianti

E' convocato per domani alle ore 16 presso il salone della CGIL il Comitato Centrale della Federbraccianti con il seguente ordine del giorno: 1) verifica politica e intensificazione della lotta per la vertenza sul patto, la previdenza e lo sviluppo (relazione Donatella Turtura); 2) varie.

AVVISO AI SOTTOSCRITTORI DEL PRESTITO CONVERTIBILE IRI-STET 7% 1973-88

L'IRI - Istituto per la ricostruzione industriale comunica che, in conseguenza di ritardi verificatisi per cause di forza maggiore nell'allestimento dei titoli dell'attuale prestito in oggetto, la distribuzione dei titoli stessi alle banche a suo tempo incaricate di ricevere le sottoscrizioni può avvenire soltanto in questi ultimi giorni di maggio. Le banche sono state pregate di effettuare le consegne dei titoli agli aventi diritto con la massima sollecitudine, avuto presente che la prima cedola è soggetta a partire dal 3 giugno 1974.

Si è dimesso il presidente dell'Unione Petroliera

Il presidente dell'Unione petrolifera, Domenico Albonetti, si è dimesso alla vigilia dell'assemblea annuale dell'organizzazione presieduta da Albonetti e, insieme all'Italcasse, al centro dello scandalo per i finanziamenti politici elargiti dal petroliere per anni allo scopo di ottenere un comportamento pubblico confacente ai loro interessi. Le principali compagnie aderenti all'Unione avrebbero già deciso di sciogliere l'organizzazione per dar vita ad un organismo di intervento nella vita pubblica dal nome pieno commercio e dai metodi più discreti. Montedison, API e Gruppo Monti per parte loro intenderebbero costituire un nuovo gruppo di lavoro, con la partecipazione di alcuni prodotti agricoli. Inoltre, se non accompagnate da misure urgenti di sviluppo produttivo, possono portare a gravi danni sociali in cui la caduta del reddito contadino, la disoccupazione bracciantile e la rarefazione di prodotti alimentari necessari per il paese, possono fin d'ora considerarsi gli effetti certi.

Erano da due mesi confinati nell'«area a mare» dell'Italsider di Taranto

564 edili licenziati dalla Finsider

La Lebole non garantisce sviluppo dell'occupazione

Proseguo da quattro settimane la lotta delle otto mila lavoratrici del gruppo Lebole, con aziende ad Arrezzo, Firenze, Materica, Maratea, Salerno, Orvieto ed Enna per il rinnovo dell'accordo aziendale. La lotta articolata nella misura di quattro ore settimanali, nei prossimi giorni sarà caratterizzata da grandi manifestazioni pubbliche per denunciare il comportamento intransigente assunto dalla direzione generale della Lebole e dell'ASAP. I punti di maggiore contrasto, emersi nell'incontro tra direzione e sindacati, che ha avuto luogo il 22 scorso, riguardano il problema relativo all'investimento, all'occupazione, all'inguardamento unico, e alla garanzia minima di cottimo per le aziende del centro e del Mezzogiorno. Le altre richieste del Mezzogiorno, che si riferiscono al premio di produzione mensile per tutti i lavoratori, e miglioramenti economici e normativi per i lavoratori diseredati.

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 25. La Finsider ha annunciato questa mattina il licenziamento di 564 operai edili. E' giunto al pettine un nodo che si trascina da oltre due mesi e che fu denunciato dai sindacati e dal nostro giornale: in tutto questo periodo i 564 lavoratori sono stati confinati nell'«area a mare» dell'Italsider (il reparto 00) o gettati, secondo la definizione data dai lavoratori e dalle organizzazioni sindacali) e pagati regolarmente dalla Finsider. L'operazione - messa in atto evidentemente per evitare la pressione unitaria degli operai - è costata centinaia di migliaia di milioni; e questo mentre non un passo è stato compiuto per affrontare nel senso giusto i problemi dell'occupazione che qui a Taranto - come è ampiamente noto - si pongono con connotati di acuta dram-

EDILI - Un movimento unitario per il problema della casa

Il segretario della Fio, Giovanni Mura, ha detto: «L'iniziativa di sciopero proclamata dalle federazioni di categoria dell'industria e fatta propria dalla Federazione CGIL, CISL, UIL rappresenta una prima risposta alla politica economica assunta dal governo e al tempo stesso un momento di mobilitazione di tutti i lavoratori a sostegno degli incontri tra governo e sindacati. «La brutale stretta creditizia e la politica monetaria...

Erano da due mesi confinati nell'«area a mare» dell'Italsider di Taranto

564 edili licenziati dalla Finsider

La Lebole non garantisce sviluppo dell'occupazione

Proseguo da quattro settimane la lotta delle otto mila lavoratrici del gruppo Lebole, con aziende ad Arrezzo, Firenze, Materica, Maratea, Salerno, Orvieto ed Enna per il rinnovo dell'accordo aziendale. La lotta articolata nella misura di quattro ore settimanali, nei prossimi giorni sarà caratterizzata da grandi manifestazioni pubbliche per denunciare il comportamento intransigente assunto dalla direzione generale della Lebole e dell'ASAP. I punti di maggiore contrasto, emersi nell'incontro tra direzione e sindacati, che ha avuto luogo il 22 scorso, riguardano il problema relativo all'investimento, all'occupazione, all'inguardamento unico, e alla garanzia minima di cottimo per le aziende del centro e del Mezzogiorno. Le altre richieste del Mezzogiorno, che si riferiscono al premio di produzione mensile per tutti i lavoratori, e miglioramenti economici e normativi per i lavoratori diseredati.

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 25. La Finsider ha annunciato questa mattina il licenziamento di 564 operai edili. E' giunto al pettine un nodo che si trascina da oltre due mesi e che fu denunciato dai sindacati e dal nostro giornale: in tutto questo periodo i 564 lavoratori sono stati confinati nell'«area a mare» dell'Italsider (il reparto 00) o gettati, secondo la definizione data dai lavoratori e dalle organizzazioni sindacali) e pagati regolarmente dalla Finsider. L'operazione - messa in atto evidentemente per evitare la pressione unitaria degli operai - è costata centinaia di migliaia di milioni; e questo mentre non un passo è stato compiuto per affrontare nel senso giusto i problemi dell'occupazione che qui a Taranto - come è ampiamente noto - si pongono con connotati di acuta dram-

Novità

- 33 / Mario Puppo BENEDETTO GROCE E LA CRITICA LETTERARIA pp. IV 124 L. 900
34 / Guido Paduano IL MONDO RELIGIOSO DELLA TRAGEDIA ROMANA pp. IV 124 L. 900
35 / Walter Bernardi UTOPIA E SOCIALISMO NEL SETTECENTO FRANCESE pp. IV 108 L. 800
36 / Giorgio Petrocchi SCITTIONI RELIGIOSI DEL DUCENUTO pp. IV 168 L. 900
37 / Giulio Piccaluga ASPETTI E PROBLEMI DELLA RELIGIONE ROMANA pp. IV 128 L. 900
38 / Gian Mario Bravo LE ORIGINI DEL SOCIALISMO CONTEMPORANEO (1789-1848) pp. IV 132 L. 800
39 / Gilberto Lombardi LEOPARDISMO pp. IV 124 L. 800
40 / Guido Paduano IL MONDO RELIGIOSO DELLA SITUAZIONE DELL'ERODE TRAGICO pp. IV 132 L. 800
41 / Mario Rosa POLITICA E RELIGIONE NEL '700 EUROPEO pp. IV 124 L. 800

sansoni scuola aperta una sfida alla sclerosi manualistica

LETTERE ITALIANE diretta da Vittore Branca LETTERE LATINE diretta da Antonio La Penna LETTERE GRECHE diretta da Franco Serpa STORIA diretta da Marino Berengo SCIENZE UMANE diretta da Paolo Rossi ARTE diretta da Giulio Carlo Argon SCIENZE DELLA NATURA diretta da Carlo Galimberti e G. Montalenti MATERIALI E LA TECNOLOGIA diretta da U. Colombo e G. Lanzavecchia